

## **18 - BENEDIZIONE DI UNA MADRE**

### **Premesse**

**628.** La benedizione prima del parto si può compiere per una singola donna, specialmente nell'ambito della sua famiglia, o per più donne in una casa di cura o ospedale. In questo caso le formule si dicono al plurale.

**629.** La benedizione dopo il parto, così come qui viene proposta riguarda soltanto il caso di una madre che non ha potuto partecipare alla celebrazione del Battesimo del figlio; essa si compie perciò nell'ambito familiare.

**630.** Il rito qui proposto può essere usato dal sacerdote e dal diacono, o anche da un laico con i gesti e le formule per esso predisposti.

**631.** Nel rispetto della struttura del rito e dei suoi elementi essenziali, si potranno adattare le singole parti alle circostanze di persone e di luoghi.

**632.** In particolari condizioni: il ministro può usare il rito breve proposto ai nn. 649-653 e nn. 674-678; il sacerdote o il diacono possono usare le formule brevi che si trovano ai nn. 654 e 679.

### **I. BENEDIZIONE PRIMA DEL PARTO**

#### **1. Rito della benedizione**

#### **INIZIO**

**633.** Quando tutti sono riuniti, si esegue un canto adatto o si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il ministro dice:

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**R. Amen.**

## **SALUTO**

**634.** Il ministro, se sacerdote o diacono, saluta i presenti con le seguenti parole o altre adatte, tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura:

**Cristo, Figlio di Dio,  
che si è fatto uomo nel grembo della Vergine Maria,  
sia con tutti voi.**

**R. E con il tuo spirito.**

o in altro modo adatto.

---

**635.** Se il ministro è un laico, saluta i presenti dicendo:

**Fratelli e sorelle, benediciamo il Signore Gesù,  
che si è fatto uomo nel grembo della Vergine Maria.**

**R. Benedetto nei secoli il Signore.**

Oppure:

**R. Amen.**

---

## **MONIZIONE INTRODUTTIVA**

**636.** Il ministro introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:

**Dio nostro Padre è il Signore di ogni vita. Egli chiama all'esistenza le singole creature e guida e custodisce l'umanità intera. Questa misteriosa provvidenza si manifesta soprattutto quando una vita nuova nata dal connubio cristiano è resa partecipe della grazia divina nel sacramento del Battesimo. Ecco ciò che intende esprimere il rito di benedizione della donna prima del parto. In comunione di fede e di carità, preghiamo per questa famiglia e in particolar modo per la mamma e per il frutto che essa porta nel grembo, perché si compia felicemente il tempo dell'attesa.**

## LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

637. Un lettore o uno dei presenti legge uno dei seguenti della Sacra Scrittura:

**Lc 1, 39-45**

*Il bambino le sussultò in grembo.*

**Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca**

**In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.**

**Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».**

638. Oppure (per esteso vedi a p. 1062 ss.):

**Lc 1, 26-38**

*Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.*

**Lc 2, 1-14**

*Maria diede alla luce il suo figlio.*

## RESPONSORIO

639. Secondo l'opportunità si può cantare o recitare un salmo responsoriale (per esteso vedi a p. 997) o eseguire un altro canto.

**Salmo 32 (33) 12.18 20-21 22**

**R. Della grazia del Signore è piena la terra.**

## BREVE ESORTAZIONE

**640.** Secondo l'opportunità il ministro rivolge brevi parole ai presenti, illustrando la lettura biblica, perché percepiscano il significato della celebrazione.

Breve silenzio.

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

**641.** Segue la preghiera comune. Tra le invocazioni proposte, si possono scegliere alcune ritenute più adatte, o aggiungerne altre in sintonia con particolari situazioni di persone o necessità del momento.

**Cristo Signore, Figlio della Vergine Madre, per il mistero della sua incarnazione ha effuso nel mondo i tesori della sua grazia. A lui innalziamo la nostra lode.**

**R. Benedetto sii tu, Signore,  
per la tua immensa misericordia.**

**Ti sei degnato di nascere da una donna,  
perché ricevessimo l'adozione a figli. R.**

**Hai proclamato la beatitudine  
del grembo che ti ha portato  
e del seno da cui hai preso il latte. R.**

**In Maria Vergine, benedetta fra le donne,  
hai onorato la condizione femminile. R.**

**Dall'alto della croce  
hai dato Maria come madre alla Chiesa. R.**

**Per il ministero dei genitori cristiani  
arricchisci e allieti la maternità della Chiesa. R.**

---

**642.** Quando si omettono le invocazioni sopra indicate, prima della formula di benedizione, il ministro dice:

**Preghiamo.**

**Tutti pregano per qualche momento in silenzio.**

Segue la preghiera del Signore.  
**Padre nostro.**

## **PREGHIERA DI BENEDIZIONE**

**643.** Il ministro, se sacerdote o diacono, secondo l'opportunità, stendendo le mani sulla madre o facendole in fronte un segno di croce, con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera di benedizione:

**Signore Dio, creatore del genere umano,  
tu hai voluto che il tuo Figlio  
nascesse dalla Vergine Maria  
per opera dello Spirito Santo,  
per riscattarci dalle conseguenze dell'antico peccato  
e donarci la libertà dei tuoi figli;**

**volgi il tuo sguardo benigno a N.,  
che ti supplica per l'integrità della prole  
e per un parto felice;  
esaudisci la comune attesa,  
perché la creatura, che porta nel grembo,  
rigenerata nel Battesimo  
e aggregata al tuo popolo,  
ti serva fedelmente  
e viva sempre nel tuo amore.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

## **INVOCAZIONE ALLA MADRE DEL SIGNORE**

**644.** Dopo la preghiera di benedizione, il ministro invita tutti i presenti a invocare la protezione della beata Vergine Maria recitando o cantando l'antifona seguente:

**Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,  
Santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche**

**di noi che siamo nella prova,  
e liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.**

Per questa supplica possono essere usate anche altre preghiere:  
ad esempio O Santa Madre del Redentore (Alma Redemptoris  
Mater), Ave Maria, Salve Regina (cfr n. 2528 e n. 2549).

## **CONCLUSIONE**

**645. Il ministro se sacerdote o diacono, stendendo le mani sulla  
madre dice:**

**Dio, origine e fonte della vita,  
ti benedica e ti protegga.**

**R. Amen.**

**Ti confermi nella fede,  
ti sostenga nella speranza,  
ti faccia crescere ogni giorno nella carità.**

**R. Amen.**

**Esaudisca i voti del tuo cuore  
e nel tempo del parto  
ti sia sempre vicino con la sua grazia.**

**R. Amen.**

**646. Quindi benedice tutti i presenti dicendo:**

**E su voi tutti qui presenti,  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.**

**R. Amen.**

---

**647. Se il ministro è un laico, invoca la benedizione di Dio tutti i  
presenti e facendosi il segno di croce dice:**

**Dio, che nel parto di Maria Vergine e Madre,**

**ha dato al genere umano  
l'annunzio e il dono della salvezza eterna,  
ci benedica e ci protegga sempre.**

**R. Amen.**

---

**648. Un canto corale può chiudere la celebrazione.**

## **2. Rito breve**

**649. Il ministro inizia il rito dicendo:**

**V. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.**

**R. Egli ha fatto cielo e terra.**

**650. Quindi, secondo l'opportunità introduce il rito di benedizione con brevi parole.**

**651. Poi uno dei presenti legge un brano della sacra Scrittura:**

**Is 44, 3**

**Dice il Signore:**

**Io farò scorrere acqua sul suolo assetato,  
torrenti sul terreno arido.**

**Spanderò il mio spirito sulla tua discendenza,  
la mia benedizione sui tuoi posteri.**

**Lc 1,41-42**

**Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria,  
il bambino le sussultò nel grembo.**

**Elisabetta fu piena di Spirito Santo  
ed esclamò a gran voce:**

**«Benedetta tu fra le donne,  
e benedetto il frutto del tuo grembo!».**

**652. Quindi il ministro invita i presenti alla preghiera dicendo:**

**Preghiamo.**

**Tutti pregano per qualche momento in silenzio.**

**Segue la preghiera del Signore:  
Padre nostro.**

**653. Il ministro, se sacerdote o diacono, stendendo le mani sulla donna o tracciandole in fronte un segno di croce, con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera di benedizione:**

**Signore Dio, creatore del genere umano,  
tu hai voluto che il tuo Figlio  
nascesse dalla Vergine Maria  
per opera dello Spirito Santo,  
per riscattarci dalle conseguenze dell'antico peccato  
e donarci la libertà dei tuoi figli;**

**volgi il tuo sguardo benigno a N.,  
che ti supplica per l'integrità della prole  
e per un parto felice;  
esaudisci la comune attesa,  
perché la creatura che porta nel grembo,  
rigenerata nel Battesimo  
e aggregata al tuo popolo,  
ti serva fedelmente  
e viva sempre nel tuo amore.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

### **3. Formula breve**

**654. Secondo l'opportunità, il sacerdote o il diacono, dopo aver detto insieme ai presenti il Padre nostro, può usare la segue formula breve di benedizione:**

**Dio, che nel parto di Maria Vergine e Madre,  
ha rallegrato il mondo intero,  
riempia di gioia il tuo cuore  
e conceda a te e alla tua creatura  
sicurezza di vita e salute.**

**Nel nome del Padre e del Figlio ✠ e dello Spirito Santo.**

**R. Amen.**

## II. BENEDIZIONE DOPO IL PARTO

**655.** La benedizione di una madre dopo il parto si trova già nel Rito del Battesimo dei bambini al n. 125 ss.

**656.** Se la puerpera non ha potuto partecipare alla celebrazione del Battesimo del figlio, opportunamente la benedizione prevista in quel rito viene ripresa da una celebrazione particolare, nella quale la puerpera e i parenti sono invitati a rivolgere il loro ringraziamento al Signore per il beneficio ricevuto.

### 1. Rito della benedizione

#### INIZIO

**657.** Quando tutti sono riuniti si esegue un canto adatto o si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il ministro dice:

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**R. Amen.**

#### SALUTO

**658.** Il ministro, se sacerdote o diacono, saluta i presenti con le seguenti parole o altre adatte, tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura.

**Cristo, Figlio di Dio,  
nato dalla Vergine Madre per la nostra salvezza,  
sia con tutti voi.**

**R. E con il tuo spirito.**

**o in un altro modo adatto.**

---

**659.** Se il ministro è un laico, saluta la madre e tutti i presenti

dicendo:

**Fratelli carissimi,  
benediciamo il Signore Gesù,  
nato dalla Vergine Madre per la nostra salvezza.**

**R. Benedetto nei secoli il Signore.**

Oppure:

**R. Amen.**

---

## **MONIZIONE INTRODUTTIVA**

660. Il ministro introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:

**La comunità cristiana ha accolto con grande gioia il figlio [la figlia] che hai dato alla luce.**

**Nella celebrazione del Battesimo abbiamo pregato per te perché sempre più consapevole del dono ricevuto e della tua missione nella Chiesa, insieme con la beata Vergine Maria innalzi a Dio il cantico di lode.**

**Ed ora, uniti nel rendimento di grazie, invochiamo su di te la benedizione del Signore.**

## **LETTURA DELLA PAROLA DI DIO**

661. Un lettore o uno dei presenti legge uno dei seguenti testi della Sacra Scrittura:

**1 Sam 1,20-28**

*Il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho chiesto.*

**Ascoltate la parola di Dio dal primo libro di Samuele**

**Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuele. «Perché – diceva – dal Signore l'ho impetrato».**

**Quando poi Elkana andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il voto, Anna**

non andò, perché diceva al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia divezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre». Le rispose Elkana suo marito: «Fa' pure quanto ti sembra meglio; rimani finché tu l'abbia divezzato; soltanto adempia il Signore la tua parola». La donna rimase e allattò il figlio, finché l'ebbe divezzato.

Dopo averlo divezzato, andò con lui, portando un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino e venne alla casa del Signore a Silo e il fanciullo era con loro. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e Anna disse: «Ti prego, mio signore. Per la tua vita, signor mio, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho chiesto. Perciò anch'io lo dò in cambio al Signore: per tutti i giorni della sua vita egli è ceduto al Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

662. Oppure (per esteso vedi a p. 874 e p. 1063):

**I Sam 2, 1-10**

*La preghiera di Anna.*

**Lc 1,67-79**

*Benedetto il Signore*

## **RESPONSORIO**

663. Secondo l'opportunità si può cantare o recitare un salmo responsoriale (per esteso vedi a p. 1028) o eseguire un altro canto adatto.

**Salmo 127 (128) 1-2 3 4-6**

**R. Ci benedica il Signore, fonte della vita.**

Oppure:

**R. I tuoi figli come virgulti d'olivo**

## **BREVE ESORTAZIONE**

664. Il ministro rivolge brevi parole ai presenti, illustrando la

lettura biblica, perché la madre e i presenti ringrazino Dio per il dono ricevuto e tutti, ciascuno per la sua parte, si assumano il grave compito di impartire al bambino un'educazione cristiana.

Breve silenzio.

## **PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO**

**665.** Segue una preghiera comune di ringraziamento. Tra le invocazioni proposte, si possono scegliere alcune ritenute più adatte, o aggiungerne altre in sintonia con particolari situazioni di persone o necessità del momento.

**Con l'animo riconoscente per la nuova vita germogliata in questa famiglia diciamo insieme:**

**R. Grazie, Signore.**

**Per la creatura di cui hai fatto dono a questa mamma. R.**

**Per il bene della salute che viene dalla tua provvidenza. R.**

**Per il Battesimo che ha consacrato N.  
come tempio dello Spirito Santo. R.**

**Per la gioia che scaturisce da questa nuova nascita. R.**

**Per tutti i benefici che la tua paternità  
continuamente elargisce. R.**

**666.** Quindi tutti cantano o recitano il Magnificat.  
Si possono usare anche altri canti adatti che esprimano i sentimenti di ringraziamento.

**Lc 1,46-55**

*Cantico della beata Vergine.*

**L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,**

**Perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.**

**Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:**

**di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.**

**Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;**

**ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;**

**ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.**

**Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,**

**come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.**

**Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.**

## **PREGHIERA DI BENEDIZIONE**

**667. Il ministro, con la braccia allargate se sacerdote o diacono,  
con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera di  
benedizione:**

**O Dio, creatore e Padre,  
che hai donato a questa donna la gioia della maternità,  
ricevi per le mani della Vergine Maria  
il nostro ringraziamento e la nostra supplica:  
preserva da ogni male  
questa madre con il suo bambino [la sua bambina],  
accompagnali nel cammino della vita,  
e fa' che un giorno siano eternamente beati nella tua casa.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

**668. Oppure:**

**Dio, da cui discende ogni benedizione,  
accogli l'umile preghiera che sale fino a te  
e fa' che questa madre sorretta dal tuo aiuto  
viva in perenne rendimento di grazie  
e con N., suo figlio [sua figlia],  
che allieta la sua famiglia,  
goda sempre della tua protezione.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

## **CONCLUSIONE**

**669. Quindi il ministro, se sacerdote o diacono, rivolto alla madre conclude il rito dicendo:**

**Dio onnipotente,  
che ti ha dato la gioia di essere madre,  
ti conceda per intercessione della beata Vergine Maria,  
la sua ✠ benedizione;  
e come ora rendi grazie  
per il dono della tua creatura,  
possa un giorno godere con lei  
della beatitudine senza fine.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

**670. Oppure stendendo le mani dice:**

**Dio, origine e fonte della vita,  
ti benedica e ti protegga.**

**R. Amen.**

**Ti confermi nella fede,  
sostenga nella speranza,**

**ti faccia crescere ogni giorno nella carità.**

**R. Amen.**

**Custodisca sempre il tuo figlio [la tua figlia] N.,  
perché sia sano nel corpo e nello spirito.**

**R. Amen.**

**671. Quindi benedice tutti i presenti dicendo:**

**E su voi tutti qui presenti,  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.**

**R. Amen.**

---

**672. Se il ministro è un laico, invoca la benedizione di Dio su  
tutti i presenti e facendosi il segno di croce dice:**

**La misericordia di Dio Padre onnipotente,  
la pace di Gesù Cristo suo unico Figlio,  
la grazia e la consolazione dello Spirito,  
custodisca la vostra vita,  
perché camminando alla luce della fede  
possiate ottenere i beni promessi.  
E ci benedica tutti Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo.**

**R. Amen.**

---

**673. Un canto corale può chiudere la celebrazione.**

## **2. Rito breve**

**674. Il ministro inizia il rito dicendo:**

**Il nostro aiuto è nel nome del Signore.**

**R. Egli ha fatto cielo e terra.**

**675.** Quindi, secondo l'opportunità, introduce il rito di benedizione con brevi parole.

**676.** Poi uno dei presenti legge un brano della Sacra Scrittura.

**1 Sam 1, 27**

**Disse la madre di Samuele:**

**«Per questo fanciullo ho pregato  
e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho chiesto».**

**1 Ts 5,18**

**Dice il Signore:**

**In ogni cosa rendete grazie;  
questa è infatti  
la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.**

**Lc 1, 68-69**

**Zaccaria, per la nascita di Giovanni Battista,  
pieno di Spirito Santo, disse:**

**«Benedetto il Signore Dio d'Israele,  
perché ha visitato e redento il suo popolo,  
e ha suscitato per noi una salvezza potente  
nella casa di Davide, suo servo».**

**677.** Quindi il ministro invita i presenti alla preghiera dicendo:

**Preghiamo.**

**Tutti pregano per qualche momento in silenzio.**

**Segue la preghiera del Signore:**

**Padre nostro.**

**678.** Il ministro, con le braccia allargate se sacerdote o diacono, con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera di benedizione:

**Dio, da cui discende ogni benedizione,  
accogli l'umile preghiera che sale fino a te  
e fa' che questa madre sorretta dal tuo aiuto  
viva in perenne rendimento di grazie  
e con N., suo figlio [sua figlia],  
che allieta la sua famiglia,  
goda sempre della tua protezione.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

### **3. Formula breve**

**679.** Secondo l'opportunità, il sacerdote o il diacono, dopo aver detto insieme ai presenti il Padre nostro, può usare la seguente formula breve di benedizione:

**Il Signore Dio onnipotente,  
che ha rallegrato il mondo  
con la nascita terrena del suo Figlio  
ti benedica, ✠  
perché tu possa rendere grazie  
per la tua maternità oggi e sempre.**

**R. Amen.**